

QUEST'OGGI

GIOVEDÌ 18 MARZO

IL PROVERBIO DEL GIORNO

«Cattive lingue tagliano più che spade».

CALENDARIO

S. Cirillo di Gerusalemme, vescovo confessore e dottore; S. Narciso, vescovo; S. Edoardo re d'Inghilterra; S. Anselmo; S. Salvatore di Horta.

ANNIVERSARI STORICI

1445: Morte di Fra Angelico - 1956: Morte di Irene Joliot-Curie.

A BERGAMO

NELL'AUDITORIUM DEI PADRI DOMENICANI, alle 17, continuano le lezioni di Padre A. Grion del corso di spiritualità ceteriniana. NELLA SEDE DEL CLUB LINGUISTICO, via Cucchi 5/a, alle 18, conversazione francese con proiezione di diapositive, diretta dalla prof.ssa F. Brisotto, a cura della sezione cittadina dell'ANILS. NEL TEATRO ALLE «GRAZIE», alle 21.15, spettacolo d'arte varia a cura dell'ENAL per l'assistenza ai tubercolotici e loro famiglie. NELLA SALA CONSILIARE DI PALAZZO FRIZZONI, alle 21, 30, riunione del Consiglio Comunale. NELL'AUDITORIUM DEL SEMINARIO, alle 21, concerto del complesso di «Gen Rosso». NELL'AUDITORIUM DEL PALAZZO DELLA SANITA', via Maffei, alle 21, continua il corso di aggiornamento per la diagnosi e cura dei tumori. ALLA BORSA MERCI alle ore 21, tavola rotonda di studenti sul tema: «La Scuola che vogliamo». Moderatore l'ing. Giancarlo Pesenti, del Comitato Scuola-Famiglia del Liceo Scientifico. Seguirà pubblico dibattito.

INFORMAZIONI RELIGIOSE

PRIME MESSE DI DOMANI - Alle 5,30, S. Anna; alle 6, S. Croce alla Malpensata. LITURGIA DELLA PAROLA - Testi: 1) dal libro di Samuele 7,4-5a, 12-14a,16 «Il Signore Iddio gli darà il trono di Davide, suo padre»; Salmo responsoriale 88,2-3,4-5, 27 e 29; 2) dalla lettera di S. Paolo ap. ai Romani 4,13,16-18,22 «Sperò contro ogni speranza»; 3) dal Vangelo secondo Matteo 1,16, 18-21,24 «Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore».

MOSTRE

Alla «Michelangelo», via S. Alessandro, G. Bergamelli; alla «Simonetta», piazza Cavour 11, G. Geronazzo, G. Madonini; «Studio 21», viale Vittorio Emanuele 47, mostra internazionale di pittura; alla «Garitta», C. Piglia; «Lorenzelli», via S. Michele, omaggio a Mark Rothko; «Permanente», piazza Dante, M. Pitocco; «Immagine», foto di I. Gohn; «Caruggio», G. Neri; «Torre», M. Signori; «Dei Milite», V. Manini; «Galleria 38», via Tiraboschi, E. Buglioni; «Centro Culturale S. Bartolomeo», S. Alegritti.

TURNI FARMACIE

SERVIZIO CONTINUATO (a battenti aperti dalle ore 9 alle 23 e a battenti chiusi dalle ore 23 alle 9).

SERVIZIO DIURNO (a battenti aperti dalle ore 9 alle 19,30 e dalle ore 15 alle 19,30) e NOTTURNO (a battenti chiusi dalle ore 23 alle 9).

MEDICI CONDOTTI

CENTRO: dott. Poggiani Enrico (via Panzeri 14, telefono abitazione 23.87.12, studio 23.73.87) - B. PALAZZO: dott. Verdoni Cesare (via Matris Domini 21, telefono abitazione 24.34.77) - S. ELISABETTA - S. CATERINA: dott. Locatelli Santo (via Pradello 2, telefono abitazione 23.92.78) - CELESTINI - REDONA - VALTESSE: dott. Locatelli Giuseppe (via Celestini 7, telefono abitazione 23.73.21) - BOCCA - LEONE - VIALE VENEZIA - CELADINA - CAMPAGNOLA - QUARENHINI - MALPENSA: dott. Gabiani Candiano (via G. Rosa 20, telefono abitazione 24.89.05) - COLOGNOLA - GRUMELLO - GRUMELLINA: dott. Nanni Bruno (piazza Emanuele Filiberto 6-c, telefono abitazione 24.32.41, studio 23.42.00) - BROSETA - LORETO - LONGUELO: dott. Re Mario (via Diaz 41, telefono abitazione 24.44.95) - CITTA' ALTA - S. VIGILIO - CASTAGNETA - BORGIO CANALE - FONTANA: dott. Gentili Armando (via Tre Armi 3, telefono abitazione 23.76.04, studio 23.88.00).

AUTO-OFFICINE DI NOTTE

Garage Universal, via Suardi, 4-d, telef. 23.82.78 - Garage San Marco, via Zelasco, telef. 24.40.21 - Autoservizi Bergamo, via Casalino 7-b, telef. 21.33.33 - Auto Service, via Paleocapa, telef. 24.45.44 - Stazioni Rondini Shell, via Don L. Palazzolo angolo via Baschenis, via Cristiani 73 - Autotrimessa Garage «Roma» Fratelli Rota, via Novelli-via Bonomelli, telef. 23.81.84 - SERVIZIO SOCCORSO STRADALE: Automobile Club Bergamo, via A. Mai 16, telef. 24.76.21, servizio diurno-serale-notturno; Garage Bertulotti, via Paleocapa, telef. 24.45.44 - SERVIZIO SOCCORSO PUBBLICO: tel. 113. IL SERVIZIO NOTTURNO, dalle 22 alle 7, fino al 18 marzo è svolto dai distributori Agip di via Broseta e Shell di via A. Mai.

ANAGRAFE IN CITTA'

VENTINOVE NATI: Brambilla Marta, Boesi Roberta, Valsechi Valentina, Maffioletti Barbara, Carrara Bruno, Fretti Gianluca, Bulla Tiziana, Mannella Claudia, Zoccoli Bruno, Scolari Maurizio, Di Palma Igor, Oberti Emiliana, Baccaro Daniela, Masoni Federica, Sala Raffaella, Vitali Alfredo, Centurelli Livio, Locatelli Lara, Carenni Simona, Stevanella Barbara, Mora Walter, Arnoldi Barbara, Turani Vittoriano, Carminati Lorella, Rovaris Barbara, Valdani Doris, Brignoli Mario, Poratti Roberto, Colombi Massimo.

QUATTRO MORTI: Valerio Maria, anni 61, casalinga; Morloti Luciano, anni 32, impiegato; Castagna Gaetana, anni 60, casalinga; Rota Elena, anni 2.

IL TEMPO

IL SOLE sorge alle 6,31 e tramonta alle 18,30. Luna piena. Ave Maria alle 18,30. - IERI E' ANDATA COSI' dall'Osservatorio Meteorologico della Stazione di Malsocultura di Bergamo (altitudine m. 222). Pressione atmosferica ridotta a zero gradi, media millimetri 735,5; temperatura: minima meno 0,8, massima più 14,2.

GLI AVVISI

di Convocazione di Assemblee, Bilancio, ecc., per la

GAZZETTA UFFICIALE

si ricevono come sempre anche presso la

S.p.A.

A. MANZONI & C.

FILIALE DI BERGAMO

Largo Belotti, 4

Telefono 24-74-84

Fotografie premiate

Presso la «Giovane Italia» si è inaugurata, con la premiazione dei vincitori, la Mostra delle opere partecipanti al I. Concorso fotografico «Giannino Arrighini».

La giuria ha scelto come vincitori della sezione «Reportage», ex aequo, Marco Cima con «Aspetti USA», Walter Arosio con «Jazz al Palasport» e Massimo Sestini con «Mietitura».

Questi ha vinto la Sezione «Foto singola» con «Adda antico», mentre al secondo posto si sono classificati a paritè Arturo Mautzani con «Corpus Domini» e Sergio Limonta con «Oidio al lavoro».

I premi speciali della giuria sono stati assegnati ai Fratelli Rovida di Caravaggio con «Paesaggio» e a Mario Manzolini con «Anch'io ho combattuto».

Colpito al capo da un sasso scagliato da un compagno di giochi, Piero Rottoli di 6 anni, ha riportato una contusione cranica.

L'UDIENZA IN TRIBUNALE

Condannati progettista e tecnico per l'operaio morto nel cantiere

Hanno avuto 8 mesi di reclusione ciascuno con la condizionale - Assolto il capo cantiere con formula piena - Una condanna per contrabbando di grappa

Il 9 settembre 1967 in un cantiere di via del Lazzaretto era crollato un muretto, che aveva travolto l'operaio Giacomo Mazzoleni di 28 anni di Brembate Sopra, deceduto quasi sul colpo. Ieri si sono trovati sul banco degli imputati, a rispondere di omicidio colposo, il geom. Elio Sangiovanni di 29 anni, abitante in via Paglia, progettista e direttore dei lavori, il geom. Pierangelo Salvi di 35 anni di Curno, che aveva il compito di controllare la conformità dei lavori al progetto, e Dario Mantegari di 45 anni, abitante in via Bonomi, capo cantiere. Mentre il Mantegari è stato assolto per non aver commesso il fatto, i primi due sono stati condannati con i benefici di legge, a otto mesi di reclusione. Non si è proceduto nei confronti del titolare dell'impresa, nel frattempo deceduto.

Pare che la disgrazia si fosse verificata a causa dell'inconsistenza dell'argine in calcestruzzo di una roggia, eretto da pochi giorni, rivelatosi inadatto a sostenere il peso di un carico di ghiaia, che proprio quella mattina era stata riversata lungo i fianchi del muro, anche allo scopo di rendere transitabile per gli automezzi un tratto adiacente di strada privata. Purtroppo il muro era crollato e il povero operaio non aveva fatto a tempo a mettersi in salvo.

Di chi era dunque la responsabilità? Del progettista Sangiovanni («Io ho fatto semplicemente il progetto, rispettando le norme tecniche»), del tecnico Salvi («Dovevo solo controllare che i lavori fossero conformi al progetto»), o del capo cantiere Mantegari («Io ho ricevuto degli ordini: non so un subalterno»)?

In particolare il Mantegari ha dichiarato: «L'ordine di rinforzare il muro di cemento mi fu dato dal geom. Salvi, al quale feci presente che c'era il rischio di un crollo. Lui però mi disse

che bisognava fare quella operazione per dare passaggio alle auto private. So che i frontisti si erano lamentati per l'impossibilità di transitare. La sera prima dell'incidente avevo fatto togliere le armature interne del muro allo scopo di eseguire delle tombature. Il geom. Salvi sapeva che occorreva procedere in questo modo».

Il geom. Salvi è intervenuto a sua volta, dicendo: «Non è vero che mi ha detto che c'era pericolo. Io dovevo solo far rispettare il progetto, ma i lavori li eseguiva il Mantegari». Da parte sua il Sangiovanni ha dichiarato: «L'ordine di rinforzare il muro di cemento mi fu dato dal geom. Salvi, al quale feci presente che c'era il rischio di un crollo. Lui però mi disse

che bisognava fare quella operazione per dare passaggio alle auto private. So che i frontisti si erano lamentati per l'impossibilità di transitare. La sera prima dell'incidente avevo fatto togliere le armature interne del muro allo scopo di eseguire delle tombature. Il geom. Salvi sapeva che occorreva procedere in questo modo».

Il geom. Salvi è intervenuto a sua volta, dicendo: «Non è vero che mi ha detto che c'era pericolo. Io dovevo solo far rispettare il progetto, ma i lavori li eseguiva il Mantegari». Da parte sua il Sangiovanni ha dichiarato: «L'ordine di rinforzare il muro di cemento mi fu dato dal geom. Salvi, al quale feci presente che c'era il rischio di un crollo. Lui però mi disse

che bisognava fare quella operazione per dare passaggio alle auto private. So che i frontisti si erano lamentati per l'impossibilità di transitare. La sera prima dell'incidente avevo fatto togliere le armature interne del muro allo scopo di eseguire delle tombature. Il geom. Salvi sapeva che occorreva procedere in questo modo».

Il geom. Salvi è intervenuto a sua volta, dicendo: «Non è vero che mi ha detto che c'era pericolo. Io dovevo solo far rispettare il progetto, ma i lavori li eseguiva il Mantegari». Da parte sua il Sangiovanni ha dichiarato: «L'ordine di rinforzare il muro di cemento mi fu dato dal geom. Salvi, al quale feci presente che c'era il rischio di un crollo. Lui però mi disse

che bisognava fare quella operazione per dare passaggio alle auto private. So che i frontisti si erano lamentati per l'impossibilità di transitare. La sera prima dell'incidente avevo fatto togliere le armature interne del muro allo scopo di eseguire delle tombature. Il geom. Salvi sapeva che occorreva procedere in questo modo».

DOMANI SI APRE A CELANA

il Convegno Amministratori DC

Interverranno il Presidente della Regione Lombarda dottor Bassetti e il Presidente del gruppo DC della Camera on. Andreotti - Il programma delle tre giornate

Da domani a domenica si terrà la sesta Conferenza Provinciale degli Amministratori democratici cristiani bergamaschi, nella ormai tradizionale sede del Collegio di Celana. La Conferenza quest'anno articolerà i suoi lavori sul tema attuale degli Enti locali di fronte ai problemi della programmazione regionale e nazionale e alle riforme.

Ai lavori - come «L'Eco di Bergamo» ha riferito - interverranno il Presidente della Regione Lombarda, dottor Bassetti, che parlerà nella prima giornata dei lavori e l'on. Giulio Andreotti, Presidente del gruppo parlamentare democristiano della Camera, il quale terrà un discorso nella giornata conclusiva di domenica.

Il programma completo dei lavori delle tre giornate è il seguente:

Venerdì 19 marzo

Ore 16,30: arrivo dei partecipanti e disposizioni organizzative. Ore 17,30: apertura dei lavori. Introduzione del Segretario Provinciale, dr. Sandro De Bernardi. Ore 18: «Problemi e prospettive della Regione Lombarda». Discorso del dr. Piero Bassetti, Presidente della Giunta Regionale.

Ore 21: tavola rotonda sul tema: «Regione ed Enti locali di fronte alla riforma sanitaria». Partecipano: sig. na Ernestina Belussi, dott. Giuseppe Verri, dott. Bernardino Sala, dott. Emilio Savoldi. Presiede: on.le Leandro Rampa, Sottosegretario al Ministero del Lavoro.

Sabato 20 marzo

Ore 8,15: S. Messa. Ore 9,15: 1.a relazione: «Regione e programmazione». Relatore: avv. Tino Simoncini. Ore 9,45: 2.a relazione: «Provincia e programmazione». Relatore: prof. Severino Citaristi.

Ore 10,15: formazione dei Gruppi di lavoro per l'approfondimento delle relazioni. Ore 12,15: resoconto in seduta plenaria delle conclusioni dei Gruppi di lavoro. Riferiranno: arch. Vito Sonzogni; dott. Franco Fumagalli.

Ore 15,15: 3.a relazione: «Il nuovo ruolo degli Enti locali». Relatore: on.le avv. Angelo Castelli. Ore 16,15: 4.a relazione: «Enti locali e riforma tributaria». Relatore: on.le dr. Filippo M. Pandolfi.

Ore 17,15: formazione dei Gruppi di lavoro per l'approfondimento delle relazioni. Ore 19: resoconto in seduta plenaria delle conclusioni dei Gruppi di lavoro. Riferiranno: sig. Matteo Morandi; dr. Giovanni Ruffini.

Domenica 21 marzo

Ore 8,15: S. Messa. Ore 9,20: «Prospettive degli Enti locali bergamaschi». Relatore: prof. Giuseppe Giuliani, Dirigente Provinciale Enti locali. Ore 10: «La DC oggi». Relatore: on.le prof. Giovanni Battista Scaglia.

Ore 10,45: «Parlamento e Governo di fronte ai problemi del Paese». Discorso dell'on.le dr. Giulio Andreotti, Presidente del Gruppo parlamentare DC della Camera dei Deputati. Ore 12: parole conclusive del Segretario Provinciale.

GITE

Alagna Alpe Mera

Unione Escursionisti Bergamaschi: domenica 21 ad Alagna

Alpe Mera con partenza da Piazza Fontana alle 5,30 e rientro per le 22. Iscrizioni in sede. «Proset» con partenza da Fontana al N. 224-778. Nella giornata presso la «Turisberg».

L'assemblea

Mutua Commercianti

E' stata indetta per domenica 21 marzo alle ore 9,30, presso la Borsa Merci, l'assemblea generale dei Delegati della Cassa Mutua Escenti Attività Commerciali. L'assemblea esaminerà il bilancio consuntivo 1970.

La Casa dello Studente

Spett. «L'Eco di Bergamo», leggo su «L'Eco» del 10 corrente dei festeggiamenti alla Casa dello Studente di via Garibaldi per il 1918 e fondata dall'allora don Angelo Giuseppe Roncalli, poi Papa Giovanni XXIII, coadiuvato da don Tognatini e dalle sorelle Maria ed Assunta, per il disbrigo delle faccende domestiche, in quanto i primi tre allievi erano «interni».

Tengo quindi a precisare che la prima «Casa dello Studente» nacque in città alta, via S. Salvatore, nel 1918 e fondata dall'allora don Angelo Giuseppe Roncalli, poi Papa Giovanni XXIII, coadiuvato da don Tognatini e dalle sorelle Maria ed Assunta, per il disbrigo delle faccende domestiche, in quanto i primi tre allievi erano «interni».

superstiti sono ridotti ormai a ristretta schiera che però serbano in cuore ancor vivo il ricordo dell'affettuosa e paterna parola di don Angelo ed i giorni felici trascorsi in quella Casa, caldo nido di giovani ed elevate espressioni.

Con la massima stima.

Giovanni Donadoni

Nel ringraziare il cav. Donadoni della cortese segnalazione, dobbiamo confermare che la notizia in questione è esatta. Il nostro collaboratore Antonio Beni, in proposito ci ha fornito la seguente precisazione.

Domenica scorsa si è tenuto alla Casa dello Studente di via Garibaldi, l'annuale convegno (15.0 della serie) degli ex alunni che dal 1921 l'hanno frequentata: nella stessa circostanza si è ricordato il 50.º anniversario della fondazione di detta Casa, istituita appunto a conclusione del Congresso Eucaristico nazionale celebrato a Bergamo l'anno prima.

La Casa dello Studente, fondata nel 1918 dall'allora don Angelo Roncalli, in via S. Salvatore, ha continuato a funzionare per qualche tempo ancora, tempo che ora non posso precisare, fino a quando essa venne chiusa. Non c'è stata quindi nessuna intenzione di rinovare la Casa dello Studente di via S. Salvatore. A quella Casa e al suo Fondatore, che volle essere ritenuto anche da Papa come Prete del Cuore, la Congregazione di detti Preti si è sempre ispirata nella educazione della nostra gioventù.

Antonio Beni

DA UNA PATTUGLIA DELLA «VOLANTE»

Due ragazzi in via Broseta sorpresi a rubare un'auto

Quattordici e quindici anni - Volevano fare un girotto e poi abbandonare la vettura - Denunciati per il tentato furto, restano da chiarire altri particolari: come mai il quindicenne era in possesso di una patente?

Lo hanno subito ammesso: «Sì, sì: volevamo rubare l'auto, farci un bel girotto e poi abbandonarla».

Due ragazzi (14 e 15 anni) sorpresi l'altra sera in via Broseta, da una pattuglia della «Volante», mentre erano ormai riusciti ad aprire una portiera di una «600». Gli agenti li hanno prontamente bloccati: i due ragazzi neppure li avevano notati. Gli è «venuto il cuore in gola», tanta è stata la sorpresa.

Sarebbero potuti essere arrestati sui due piedi (data la flagranza), ma in considerazione della giovane età e del fatto che si tratta di incensurati, i due «Pierini terribili» sono stati denunciati

a piede libero per tentato furto. L'auto che avevano preso di mira era targata CO 63197: è risultata di proprietà del signor Giovanni Ubbiali, via Enrico Scuri, 26.

Sui due «Pierini terribili» l'inchiesta è tutt'altro che conclusa: sono giovanissimi, non hanno precedenti, ma oltre il furto (sventato) c'è sotto anche qualcos'altro di poco chiaro.

In tasca al quindicenne, infatti, gli agenti hanno trovato una patente e il certificato di immatricolazione di un ciclomotore. Se per il furto il ragazzo ha «cantato», sui due documenti che aveva in tasca è stata invece piuttosto laconico.

Secondo la versione (poco attendibile) il certificato lo avrebbe trovato, mentre la patente (categoria B, senza fotografia, intestata al signor Silvio Cukon, 23 anni, nato a Fiume, domiciliato in città in via Monte Grigna, 22) gli sarebbe stata consegnata da uno sconosciuto.

Spiegazioni piuttosto puerili, per non dire ingenui. Alla verità risaliranno presto gli agenti.

Il corso d'aggiornamento sulla terapia dei tumori

Per iniziativa della Lega per la lotta contro i tumori questa sera alle ore 21 nell'auditorium del Palazzo della Sanità si svolgerà la 4.a riunione del Corso di aggiornamento per la diagnosi e cura dei tumori.

E' all'ordine del giorno: «L'immunologia nel cancro», prof. E. Clerici (Cattedra di Immunologia di Milano); «Le precancerose», prof. G. Saita (Primario Ospedale Maggiore di Bergamo); «Precancerosi cutanei», prof. G. Chiale (Primario Ospedale Maggiore di Bergamo).

Il processo a Roma per l'arresto dei «cremaschi»

La Difesa chiede la citazione di nuovi testimoni

Riceviamo da Roma:

Breve udienza quella di ieri al processo contro 11 carabinieri di Bergamo ritenuti responsabili di aver fatto confessare a 27 persone reati che non avevano mai commesso. I difensori dei carabinieri hanno presentato ai giudici della seconda sezione del Tribunale Penale una serie di richieste tendenti ad ottenere:

1) la testimonianza di una religiosa, suor Malvina, al secolo Giuliana Verelli, la quale nelle carceri giudiziarie di Bergamo avrebbe avuto modo di parlare con una delle 27 persone arrestate, Giancarlo Cervieri. Secondo quanto hanno preannunciato i difensori, il Cervieri non avrebbe mai parlato alla religiosa di maltrattamenti subiti da parte dei carabinieri di Bergamo; 2) la citazione di altri sei testimoni, già ascoltati nel corso del presente dibattimento. Dovrebbero rispondere ad alcune contestazioni del Collegio difensivo.

I giudici si sono riservati di decidere su tutte le istanze alla ripresa del dibattimento fissata per martedì prossimo. Il presidente ha comunque avvertito le parti che il 20 aprile prossimo comincerà la discussione.

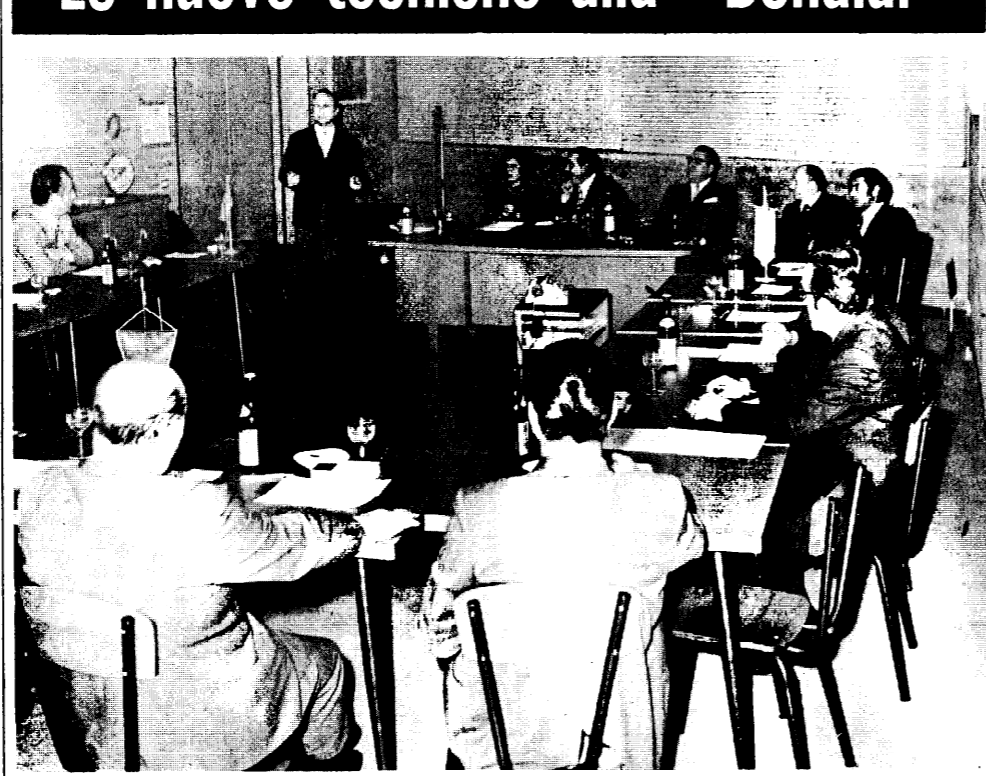
Nel corso dell'udienza di martedì erano stati sentiti dal Tribunale altri testimoni, fra i quali Pierluigi Gerani (sempre delle violenze durante un colloquio con gli arrestati), Santa Tarantola (sorella di uno degli indiziati), dott. Francesco Buscemi (ex direttore di S. Agata: gli arrestati gli parlarono delle pesse ricevute, ma non li fece visitare dal medico perché non riscontrò segni visibili); dott. Carlo Coscelli (visitò uno dei fermati senza rilevare segni di violenza sul corpo).

Inoltre su istanza della difesa il maggiore Siani ha fatto ulteriori precisazioni, confermando di non aver mai costretto nessuno a confessare. All'epoca dei fatti il P. M. gli sollecitò varie volte i rapporti scritti, ma non sempre fu in grado di ottemperare.

Gli orari dei negozi

L'Associazione Commercianti informa che in conformità con le vigenti disposizioni prefettizie domani, festa di S. Giuseppe, i negozi osserveranno il seguente orario: Panetterie, latterie, fioristerie: apertura fino alle ore 12. Negozi di generi alimentari e non alimentari: chiusura totale.

Le nuove tecniche alla «Bonaldi»



Anche le autofficine hanno bisogno di un continuo aggiornamento per tenere il passo con i tempi. Modelli di vetture nuove, innovazioni nei motori, tecniche sempre più moderne nelle riparazioni necessitano di personale preparato e pronto alle esigenze della clientela.

L'organizzazione Bonaldi, affiancata da funzionari del servizio esterno della Auto-germa, ha chiamato a raccolta i titolari delle officine autorizzate della provincia: Italo Baccanelli (Romano Lombardo), Andrea Rivoltella (Treviglio), Lino Bellini (Calolziocorte), Garage Imagna (Capizzone), Ivo Bonogna (Clusone), Bernardo Angioletti (Costa Volpino), Mario Serughetti (Grumello del Monte), Fausto Cantù (Paladina), Paredi & Sala (Pontida), Bruno Bettinelli (Suisio), Luigi Percassi (Clusone).

Dopo la relazione dei signori Famà e Ronconi, nonché dei signori Bonaldi, è seguita una vivace discussione che ha completato e approfondito le nuove tecniche nelle riparazioni.

(foto FLASH)

UN COMUNICATO DELLA CURIA SULL'ETÀ DELLA CRESIMA

L'ufficio di S. Liturgia della Curia Vescovile di Bergamo ci ha inviato il seguente comunicato circa l'età della Cresima:

«Allo scopo di dissipare alcuni dubbi sorti circa la diversa valutazione dell'età richiesta per l'ammissione al sacramento della Cresima, è opportuno richiamare quanto la Conferenza Episcopale Italiana decise nel 1968, dopo aver consultato tutti i Vescovi italiani (cfr. La Vita Diocesana - 1968 - pag. 483). In tale occasione la CEI così si esprime: «... è risultato approvato e quindi normativo per tutto il territorio nazionale che la Cresima venga conferita ad experimentatione tra la fine della scuola elementare e l'inizio della scuola media, circa i 10-12 anni».

I termini della norma sono tali da lasciare una certa ampiezza di interpretazione; l'elemento determinante per l'applicazione della norma

deve essere il «bonum animarum» e non un'applicazione rigida e letterale contraria allo spirito che è dettato l'adozione della norma stessa, avvertendo che è più secondo lo spirito un ragionevole ritardo che un arbitrario anticipo».

Gli orari dei negozi

L'Associazione Commercianti informa che in conformità con le vigenti disposizioni prefettizie domani, festa di S. Giuseppe, i negozi osserveranno il seguente orario: Panetterie, latterie, fioristerie: apertura fino alle ore 12. Negozi di generi alimentari e non alimentari: chiusura totale.

19 marzo: FESTA DEL PAPÀ

Advertisement for Bucci perfumes. Text: «Signore non portate Vostro marito da BUCCI». Below the text is a logo for Bucci, which is a stylized four-leaf clover or flower shape. To the right of the logo, there is more text: «ANDATECI SOLE. POTRETE SCEGLIERE CON PIU' CALMA FRA CENTINAIA DI MAGNIFICI REGALI FATTI APPOSTA PER RENDERLO FELICE». At the bottom right, there is a small address: «Profumeria BUCCI BERGAMO Piazza Matteotti, 19 (angolo via Borluso)».